



Integrazione all'Atto di Indirizzo al Collegio Docenti per la redazione annuale del P.T.O.F., triennio 2019-2022.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 7 del D.Lgs. 16 aprile 1994 n. 297; VISTO il D.P.R. 275/99 "Regolamento dell'autonomia scolastica";
VISTO l'art. 21, c. 16, della L. 59/97 che prevede il conferimento della qualifica dirigenziale ai capi d'Istituto e l'attribuzione alle scuole della personalità giuridica autonoma;
VISTO l'art. 25-bis, c. 2, del D.Lgs. 29/93, che prevede per il Dirigente Scolastico la gestione unitaria dell'Istituzione scolastica, di cui è anche il legale rappresentante;
VISTO il D.Lgs. 165/2001 recante l'assetto della dirigenza scolastica;
VISTO il D.M. 254 del 16 novembre 2012, Indicazioni Nazionali per la Scuola del primo ciclo;
VISTI gli artt. 26, 27, 28, 29 del C.C.N.L. Comparto Scuola;
VISTO l'art. 1, cc. 12 e 14, della L. 107/2015;
VISTA la nota AOODGOSV 17832 del 16/10/2018;
TENUTO CONTO della progettualità espressa nei P.T.O.F. dei precedenti anni scolastici;
TENUTO CONTO delle priorità indicate nel R.A.V. e dei traguardi di lungo periodo in esso individuati;
TENUTO CONTO della dotazione dell'organico dell'autonomia assegnato all'Istituto Comprensivo "G. Fanciulli" – Arone per l'a.s. 2021/2022;

EMANA AL COLLEGIO DEI DOCENTI

le presenti linee di indirizzo, alle quali gli OO.CC. e il personale docente e A.T.A., le funzioni e i profili professionali individuati dalla normativa vigente dovranno attenersi per gli ambiti di rispettiva competenza. Tali linee, conformemente all'art. 1, c. 14, della L. 107 del 13/7/2015 e al D.Lgs. 165/2001, delineano gli obiettivi da conseguire, nel triennio 2019-2022, per l'attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

L'attività dell'Istituto Comprensivo "Giuseppe Fanciulli" si sostanzia nel Piano dell'Offerta Formativa che la scuola elabora per il triennio 2019-2022 al fine di indicare, in coerenza con le priorità di sviluppo contenute nel RAV, le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni Nazionali 2012 (D.M. 254 del 16 novembre 2012) e degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015.

Attraverso il suo Piano dell'Offerta Formativa, l'Istituto Comprensivo 'Giuseppe Fanciulli' garantisce l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa del Comprensivo, inserendosi in una significativa fase della crescita degli allievi, ricca di trasformazioni e carica di problematicità, apporta il proprio contributo al sereno sviluppo e

al miglioramento della loro preparazione culturale di base,

- rafforzando la padronanza degli alfabeti disciplinari, dei linguaggi, dei sistemi simbolici;
- ampliando il patrimonio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze,

per stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico ed affrontare con gli strumenti necessari le fasi successive del percorso formativo, nell'ambito dell'obbligo scolastico ed oltre, in considerazione delle emergenze e delle richieste del mondo sociale e del lavoro

- rafforzando le competenze trasversali, le capacità comunicative, l'inclusione e l'apertura nei confronti degli altri ma anche la capacità di analisi, la curiosità e il desiderio di ricerca e di approfondimento.

Per rispondere a queste finalità il PTOF della scuola dovrà comprendere:

- l'analisi dei bisogni del territorio
- la descrizione dell'utenza dell'istituto
- le azioni che la scuola intende attuare in risposta ai bisogni individuati, corrispondenti a scelte che tengano conto della storia dell'Istituto e della cultura interna, scelte relative a diversi ambiti:
 - scelte educative, centrate sui valori della salute e della sostenibilità, di riferimento per formare l'uomo e il cittadino del terzo millennio;
 - scelte curriculari e didattiche, centrate sui modelli più recenti e accreditati di progettazione per competenze. La necessità del rafforzamento della didattica per competenze è evidenziata anche dai non soddisfacenti risultati ottenuti mediamente nelle prove Invalsi dagli studenti della scuola secondaria dell'Istituto;
 - scelte organizzative, volte a promuovere dinamiche cooperative e di decisionalità partecipata;
 - scelte di ricerca, formazione e sviluppo strettamente connesse al Rapporto di Autovalutazione e al conseguente Piano di Miglioramento.

L'attività didattica di tutte le classi dovrà perseguire:

- il superamento di modalità di intervento in sezione/classe esclusivamente tradizionali e l'attivazione di una didattica innovativa ed inclusiva, volta a promuovere lo sviluppo di competenze sociali e civiche metacognitive e riflessive ("imparare ad imparare"), con particolare riguardo per i processi cognitivi esplicitati nei Quadri di Riferimento INVALSI;
- il potenziamento della conoscenza della lingua inglese a partire dalla Scuola dell'Infanzia (5 anni), anche attraverso la promozione di scambi culturali e progetti di partenariato mediante la piattaforma e-twinning;
- lo sviluppo dei talenti personali, di autonomia metodologica e la costruzione di saperi per la vita;
- l'introduzione del pensiero computazionale e del coding a partire dalla scuola dell'infanzia;
- la continuità educativa e l'orientamento, aiutando e sostenendo gli studenti nell'individuazione delle proprie passioni. Questo per far sì che gli alunni possano effettuare scelte consapevoli per il successivo percorso di istruzione o di formazione;

- lo sviluppo delle competenze nel campo della musica attraverso progetti che abbiano il fine di sviluppare la musicalità e l'identità musicale di ogni singolo alunno consentendogli di partecipare in modo consapevole e attivo alla vita musicale e educandolo alla percezione uditiva. Questo anche alla luce della profonda tradizione musicale del territorio;
- il rafforzamento delle competenze nel campo delle STEM attraverso una didattica di tipo laboratoriale, la partecipazione a competizioni interne e nazionali, l'attivazione di progetti, sia curricolari che extracurricolari e l'ampliamento delle dotazioni dei laboratori.

È fondamentale, inoltre, consolidare le competenze informatiche dei nostri alunni, l'autonomia nello studio, le competenze metodologiche e organizzative e i processi meta-cognitivi. Da qui l'estrema importanza del curriculum verticale di informatica elaborato dal collegio dei docenti che, quest'anno, richiede una puntuale e corale applicazione da parte di tutto il corpo docente.

Durante l'intero anno scolastico, dovranno essere previste, anche in modalità a distanza:

- attività di recupero/sostegno delle difficoltà e di potenziamento/valorizzazione delle eccellenze;
- attività di supporto psicologico alle problematiche dell'infanzia e dell'adolescenza, compatibilmente con le risorse a disposizione della scuola;
- attività di formazione del personale sulla relazione educativa, sulla comunicazione didattica efficace, sulla didattica innovativa per competenze e supportata dalle nuove tecnologie sul coding.

La programmazione didattica di tutte le sezioni/classi dovrà integrare:

- percorsi di recupero/sostegno/potenziamento;
- piani personalizzati e/o attività differenziate (misure dispensative, strumenti compensativi) per alunni con Bisogni Educativi Speciali eventualmente presenti;
- attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie.

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà ricercare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale. Sarà quindi necessario predisporre ambienti di apprendimento strutturati attraverso l'organizzazione flessibile delle aule, la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni.

Quest'anno, almeno fino al perdurare dell'emergenza pandemica, non potranno tenersi, in presenza, lavori di gruppo tra alunni di classi diverse ma, grazie alla tecnologia, sarà possibile realizzare attività condivise tra gruppi classe dell'Istituto o anche con alunni di istituti del territorio nazionale ed europeo.

Sarà altresì necessario sfruttare tutte le potenzialità offerte dal territorio prevedendo l'organizzazione di attività in presenza nei musei locali, in biblioteca, nel teatro, o alternativamente, in caso di perdurare dell'emergenza sanitaria, in modalità videoconferenza organizzando tour virtuali che consentano la conoscenza delle realtà culturali e artistiche locali.

Accanto alla formazione culturale, il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo 'Giuseppe Fanciulli' organizzerà le proprie attività in funzione di un'altra irrinunciabile finalità

individuata come “orizzonte di senso” della complessiva progettualità formativa della scuola: l’educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli allievi il rispetto di se stessi e degli altri, la conoscenza critica e approfondita della realtà socio-politica contemporanea, il rispetto dell’ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.

Relativamente alle pratiche gestionali ed organizzative, saranno ulteriormente migliorate le procedure per la comunicazione interna ed esterna all’Istituto. Le tecnologie informatiche contribuiranno anche quest’anno a portare avanti il processo di dematerializzazione in materia di istruzione e di rapporti con la comunità dei docenti, del personale, degli studenti e delle famiglie.

Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa indicherà, il piano di formazione del personale docente e ATA, il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il Dirigente Scolastico, ai sensi dell’art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i Responsabili di Laboratorio, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell’offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l’ambito gestionale e l’ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Gabriella Pitoni

Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell’art.3, comma 2 del D. Lgs. n.39/1993